



COMUNE DI SAN FRATELLO

Provincia di Messina

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 8 Del Reg. Data 09.02.2015	Oggetto: Interrogazione del 22.10.2014 prot. n.9480.
--	---

L'anno duemilaquindici il giorno **nove** del mese di **febbraio** alle ore **12,15** e segg. nella sala delle adunanze consiliari, del comune suddetto, in sessione urgente di inizio..

Alla convocazione in sessione urgente che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	CONSIGLIERE	PRESENZA
1	LIUZZO VITTORIA	PRESENTE
2	CARROCCETTO CIRO	PRESENTE
3	BOSCO BETTINO	ASSENTE
4	CARDALI FORTUNATA	PRESENTE
5	CARRINI ANTONELLA	PRESENTE
6	FOTI BENEDETTO	PRESENTE
7	VIENI ROSALIA	PRESENTE
8	RUBINO BENEDETTO	PRESENTE
9	ZIINO FILADELFIO	PRESENTE
10	SCIANO' ANTONINO	ASSENTE
11	MANCUSO MARIAROSA	ASSENTE
12	SAVIO ANTONIO	PRESENTE
13	REGALBUTO PINA	ASSENTE
14	REALE BENEDETTO	PRESENTE
15	CARROCCETTO FELICIA	ASSENTE

Consiglieri:	Assegnati: 15 In carica : 15	Presenti: 10 Assenti : 5
--------------	---------------------------------	-----------------------------

Presiede la Sig.na Liuzzo Vittoria, in qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario Comunale Stancampiano dott.ssa Carmela

La seduta è pubblica. Nomina scrutatori i Signori :

Si passa alla trattazione del terzo punto iscritto all'ordine del giorno ad oggetto: "Interrogazione del 22.10.2014 prot. n. 9480" relativa a "Regolamento servizio economato";

I Consiglieri non chiedono la lettura, perché a conoscenza sia dell'interrogazione prodotta che della risposta;

Il Consigliere Savio dichiara di ritenere esaustiva la risposta, stante l'autorevolezza di chi l'ha resa.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione ai sensi e per gli effetti dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Liuzzo Vittoria

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ssa Stancampiano Carmela

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Dott. Carrocetto Ciro

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line istituito sul sito informatico istituzionale dell'Ente (art. 32 legge n. 69/2009 e art. 12 L.R. n. 5/2011) il giorno _____ per rimanerci per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1).

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Stancampiano Carmela

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12, comma 1, L.R. n. 44/1991);
- Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi :
 - dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991;
 - Art. 16 L.R. n. 44/1991

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Stancampiano Carmela

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

12 09/12/2015
Munte



COMUNE DI SAN FRATELLO

PROVINCIA DI MESSINA
C.A.P. 98075 - Cod. Fisc. 84000410831

UFFICIO DEL SINDACO

**Li 24.11.2014
Prot .N. 10524**

**Gent.mi Sigg.
Consiglieri comunali
-Bosco
-Reale
-Savio
-Scianò**

Al Presidente del Consiglio Comunale

LORO SEDI

**e, p.c. Al Prefetto di
MESSINA**

Oggetto: risposta scritta a interrogazione prot. n. 9840 del 22 ottobre 2014, avente ad oggetto "Approvazione Regolamento per il servizio di economato".

In risposta all'interrogazione meglio specificata in oggetto, si espone e controdeduce quanto segue.

1.- Questa Amministrazione ha proceduto all'approvazione del "Regolamento per il Servizio di economato" da parte della Giunta Municipale in ragione del disposto dell'art. 8 R.D. n. 2440/1923 e ss.mm.ii. e sul presupposto delle peculiarità di natura gestionale che riveste il predetto atto rispetto agli altri Regolamenti (più strettamente intesi come tali) vigenti nel Comune di San Fratello.

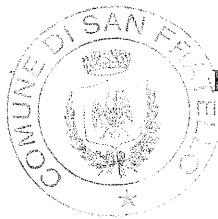
In altre parole, la circostanza che del servizio di economato dispongano direttamente i Responsabili delle Aree per soddisfare - nei limiti delle somme loro assegnate e per importi di non grande valore - piccole esigenze quotidiane rendicontando a posteriori l'attività svolta e seguendo quindi procedure accelerate, nonché l'estrema urgenza di disciplinare l'assegnazione di siffatte dotazioni finanziarie, ha persuaso l'organo di amministrazione attiva ad attrarre a sé la propria competenza.

Ad ulteriore riprova di quanto sopra, si rileva che in un caso del tutto analogo al presente è stata ritenuta legittima da parte dell'organo tutorio l'approvazione - da parte di una Giunta Municipale anziché del Consiglio comunale - del Regolamento per il servizio di economato del Comune, sul presupposto che *"il Consiglio comunale ha la facoltà di fissare solamente i criteri generali finalizzati alla successiva adozione del regolamento degli Uffici e dei Servizi, che costituisce l'unico strumento regolatore delle varie articolazioni funzionali dell'Ente locale e dei rapporti tra essi intercorrenti in fase di gestione, consentendo una visione unitaria della struttura"* e che *"le previsioni contenute nel regolamento approvato con l'atto in esame* (inerente, per l'appunto, il Servizio di economato, n.d.A.), *anziché limitarsi all'indicazione dei criteri di massima per il riordino degli uffici e dei servizi, assumono portata puntuale e prescrittiva, limitante il potere organizzativo della Giunta Municipale"* (cfr. decisione CO.RE.CO., Sezione Centrale di Palermo, n. 5764/555 del 5 ottobre 2000).

2.- Questa scelta tuttavia - dettata, si ripete, dal fatto che a prescindere dal suo *nomen* di "Regolamento" si tratta di una disciplina di natura squisitamente gestionale, nonché da specifiche ragioni d'urgenza - non vuole minimamente rappresentare una mancanza di rispetto nei confronti delle prerogative dell'organo consiliare.

Distinti saluti.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Carmela Stancampiano



Il Sindaco
Dott. Francesco Fulia

Al Sig. Sindaco
del Comune di San Fratello

Al Segretario Comunale
del Comune di San Fratello

Al Presidente del Consiglio Comunale

e p c a S. E. il Prefetto di Messina

22/07/2014
9680

Oggetto: Approvazione Regolamento per il servizio di economato

I Sottoscritti Consiglieri Comunali

PREMESSO

Che con Delibera G.C. n. 126 del 07/08/2014, veniva approvato il Regolamento per il Servizio di economato.

Che nella relativa proposta si faceva riferimento all'art. 48 del D.Lgs 267/2000, il quale recita testualmente :

“La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.

3. E', altresì, di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio.

Che l'approvazione del regolamento in questione, per come prospettato nella proposta di deliberazione, veniva attribuita alla competenza della Giunta Comunale in quanto costituisce proposta integrativa al vigente Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di G.M. n. 12/2012 ed integrato e modificato con le deliberazioni n. 23/2011 e n. 3/2014.

RITENUTO

Che all'art. 32 del vigente Statuto Comunale, “Competenze e attribuzioni della Giunta Comunale” non si fa menzione, dell'attribuzione alla Giunta circa l'approvazione del regolamento in oggetto.

Ciò premesso e ritenuto i sottoscritti Consiglieri Comunali

INTERROGANO

Sindaco, quale capo dell'esecutivo, al fine di conoscere se effettivamente l'approvazione del Regolamento per il Servizio di economato rientri tra le attribuzioni della Giunta, e se sì, in virtù di quale norma, ovvero sia di competenza del Consiglio al pari di ogni altro regolamento.

Si richiede risposta scritta alla presente interrogazione.

Al Presidente del Consiglio si richiede altresì che la presente venga inserita all'o.d.g. del primo Consiglio utile anche nelle more di riscontro per iscritto.

San Fratello, li 22.10.2014

I Consiglieri Comunali.

[Handwritten signatures of the municipal councilors]

co
lo
e
o

